

Un cuscino di “maria” e un sasso di cocaina: 3 arresti

Pubblicato: Martedì 9 Aprile 2013



Si sono nascosti con l’auto, una bella Audi A4, **dietro un benzinaio di via Peschiera, per cercare di sfuggire alla pattuglia, ma in realtà il rifornimento l’avevano già fatto, e non c’entrava nulla il carburante.** Piuttosto, i tre ragazzi albanesi arrestati dalla polizia, dopo un inseguimento, avevano un bel cuscino di marijuana, 500 grammi per la precisione, che uno dei tre teneva come un bambino in braccio, nel sedile posteriore della vettura. Il ragazzo, insieme ai complici, lo stava portando a Malnate, e precisamente alla stazione ferroviaria dove, secondo le indagini, **i tre stavano per perfezionare uno scambio di stupefacente.** Gli acquirenti della stazione se la sono data a gambe, ma i tre albanesi sono stati invece bloccati, grazie all’intuito di una pattuglia delle volanti della questura, che ha notato i tre uomini dentro una vettura di grossa cilindrata, mentre transitavano in direzione Malnate, nella zona dell’Ipermercato. L’intuizione si è rivelata giusta.

La polizia ha effettuato tre perquisizioni domiciliari e ha trovato altra roba. **In tutto, 800 grammi di marijuana, fresca e profumatissima, soldi, cellulari, schede telefoniche, bilancini, e tutto il materiale per confezionare la droga.** E un dado di cocaina da 50 grammi. I tre arrestati sono Marjan Turkaj, 35 anni, di Varese, che appare come il pezzo grosso del gruppo, già arrestato nel 2009 per un vasto giro di spaccio. E’ invece residente a Malnate Etualito Smajlaj, 25 anni, incensurato (a casa di questi due sono state trovate le prove a loro carico). Mentre a casa del terzo uomo, Fitim Metaliaj, 21 anni, non è stato trovato nulla, ma era lui che abbracciava il “bambino” di erba da fumare. E’ stato rilasciato ma rimane indagato.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it